

[AFFIDAMENTO 12 MESI, EVENTUALMENTE PROROGABILE DI ULTERIORI 12 MESI, DEL SERVIZIO ORDINARIO E STRAORDINARIO DI DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE NECESSARIO A TUTTI VARI STABILIMENTI OSPEDALIERI, DISTRETTI SANITARI E SEDI DIPARTIMENTALI DELLA ASL ROMA 5]

Capitolato Tecnico

SOMMARIO

TITOLO I – Norme generali

Articolo 01 (Oggetto, durata e importo dell'Appalto)	pag. 3
Articolo 02 (Finalità del servizio e tempistica di effettuazione dello stesso)	pag. 3
Articolo 03 (Sicurezza)	pag. 4

TITOLO II – Norme specifiche

Articolo 04 (Dimensionamento del servizio)	pag. 5
Articolo 05 (Variazione delle aree e delle prestazioni)	pag. 5
Articolo 06 (Consegna e programma delle prestazioni)	pag. 5
Articolo 07 (Dichiarazione di pubblico servizio)	pag. 6
Articolo 08 (Danni a persone o cose)	pag. 7
Articolo 09 (Sistema di vigilanza e controllo)	pag. 7
Articolo 10 (Personale)	pag. 8
Articolo 11 (Responsabile del servizio)	pag. 9
Articolo 12 (Prodotti e formulati impiegati)	pag. 9
Articolo 13 (Attrezzature)	pag. 9
Articolo 14 (Modalità di esecuzione degli interventi)	pag. 10
Articolo 15 (Interventi ordinari)	pag. 10
Articolo 16 (Interventi straordinari/urgenti)	pag. 11

TITOLO III – Allegati

Articolo 17 (Prestazione e loro frequenza)	pag. 12
Articolo 18 (Elenco edifici ed aree di pertinenza)	pag. 15
Articolo 19 (Interventi annui suddivisi per luogo e tipologia di intervento)	pag. 17

Art. 1 (Oggetto, durata ed importo dell'Appalto)

Costituisce oggetto del presente Capitolato TECNICO (CT) l'esecuzione, dal lunedì alla domenica, del servizio ordinario e straordinario di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione degli edifici e relative pertinenze di tutta l'ASL Roma 5, da effettuarsi con materiali, attrezzature, macchinari e personale dell'appaltatore.

Il servizio dovrà svolgersi nel rispetto delle prescrizioni contenute nel CT, delle normative vigenti in materia di prevenzione, sicurezza, igiene e tutela della salute dei lavoratori negli ambienti di lavoro, nonché degli accordi sindacali relativi al personale impiegato anche se soci di cooperative, pena l'applicazione delle sanzioni di cui al Disciplinare di Gara.

La durata del contratto derivante dalla presente procedura si deve intendere di 12 (dodici) mesi con decorrenza dalla data di stipula del Contratto, eventualmente prorogabile di ulteriori 12 mesi.

In pendenza della stipula del Contratto, il Committente ha la facoltà di ordinare l'inizio del servizio, in tutto o in parte, all'Impresa aggiudicataria che deve dare immediato corso allo stesso, attenendosi alle indicazioni fornite nella comunicazione di inizio servizio. In caso di mancata stipula del contratto, l'Impresa aggiudicataria ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito valutato secondo i prezzi riportati nell'offerta. Si precisa che, qualora subentri, nelle more dell'aggiudicazione, o nel corso dell'espletamento del servizio, un provvedimento di affidamento centralizzato da parte della Regione Lazio, da CONSIP o da altra Azienda autorizzata, del servizio in gara nel presente Disciplinare, l'Azienda si riserva la facoltà di annullare la presente procedura o recedere dal contratto qualora stipulato, senza alcun onere economico aggiuntivo per la ASL, al fine di recepire il provvedimento centralizzato

Art. 2 (Finalità del servizio e modalità di effettuazione dello stesso)

Il servizio riguarda la disinfezione, la disinfestazione e la derattizzazione ordinaria e straordinaria delle aree, le strutture e gli impianti nella disponibilità del Committente, così come individuati al successivo Art. 19.

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute negli articoli che seguono, avuto riguardo, inoltre, di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di igiene, sanità e sicurezza del personale adibito alle operazioni ovvero di salvaguardia dell'ambiente. In particolare, per quanto concerne l'uso di formulati, è fatto obbligo di un uso scrupoloso dei prodotti, nel pieno rispetto delle dosi di impiego di ogni prodotto utilizzato. Andranno privilegiati prodotti a bassissima tossicità, muniti di autorizzazione ministeriale da produrre in sede di presentazione del progetto tecnico

Art. 3 (Sicurezza)

- 1) La Ditta Aggiudicataria sarà responsabile della predisposizione e dell'applicazione di tutte le norme e di tutti gli standard per la sicurezza del proprio personale sui luoghi di lavoro, garantendo il rispetto della vigente legislazione ove siano presenti pericoli connessi ai lavori in corso ed a relative installazioni. La Contraente prenderà visione

del documento di valutazione dei rischi e dei piani di emergenza, al fine di conoscere i rischi presenti nelle aree delle diverse sedi dell'ASL Roma 5 e s'impegnerà al rispetto delle norme impartite in materia di sicurezza (D.lgs. 81/08). Altresì, doterà a proprie spese il proprio personale dei necessari ed eventuali dispositivi di protezione individuale (D.P.I. – D.lgs. 81/08). Sempre per quanto concerne la sicurezza sul luogo di lavoro, il personale impiegato dalla contraente dovrà espletare le funzioni previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto in coordinamento con le Direzioni competenti per sede. In ogni caso l'Impresa contraente rimarrà unico responsabile perciò che concerne il rispetto delle misure di sicurezza previste dalla vigente normativa in relazione al servizio che costituisce oggetto della presente procedura, nonché per ciò che riguarda il puntuale rispetto delle misure di sicurezza da parte del proprio personale addetto, ed esonerando comunque la Committente da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

- 2) La Ditta Aggiudicataria sarà responsabile (in sede ed ambito civile e penale) di ogni danno, patrimoniale e non, cagionato a terzi e riconducibile ad un guasto, ad un difetto, ovvero ad un mal funzionamento, di uno o più utensili. Pertanto, a propria tutela ed anche nei casi di eventuali danneggiamenti a cose e/o persone che potrebbero verificarsi durante l'effettuazione dei propri compiti contrattuali, rispetto ai quali l'ASL Roma 5 sarà sollevata da ogni responsabilità, l'Impresa dichiara di aver sottoscritto apposita ed idonea copertura assicurativa. Detta copertura assicurativa rappresenta la condizione essenziale per dare seguito al contratto. Pertanto, l'Impresa ne garantisce - pena la non corresponsione del compenso pattuito, ovvero la restituzione di quanto eventualmente già corrisposto – l'effettiva validità per tutta la durata del presente accordo, nonché per gli eventuali prolungamenti.
- 3) Ai sensi del DPR n. 554/99, nei casi in cui, senza giustificato motivo e per ritardi imputabili solo ed esclusivamente alla Ditta Aggiudicataria, decorsi inutilmente i 5 (cinque) gg. lavorativi previsti per il completamento del servizio o decorse inutilmente 24 ore dalla comunicazione della situazione di urgenza, si avverte che è facoltà della Committente:
 - addebitare, per l'inadempienza contrattuale riscontrata, i danni d'immagine/economici subiti/subendi, applicando una penale fino all'importo pari al 10 (dieci) % dell'ammontare netto dell'importo preventivato per il singolo ordine, detraendo la penale stessa dalle fatture successivamente emesse;
 - risolvere il Contratto con la Contraente.

TITOLO II – NORME SPECIFICHE

Art. 4 (Dimensionamento del Servizio)

1. Gli indirizzi degli edifici e delle aree di pertinenza oggetto dei servizi sono riportati nell'Art. 19 del presente CT.
2. Le destinazioni d'uso dei locali previste nel presente CT sono da ritenersi indicative al fine della presentazione dell'offerta per il servizio in appalto; pertanto, le relative offerte s'intenderanno riferite complessivamente alla globalità delle prestazioni indicate.

Art. 5 (Variazione delle aree e delle prestazioni)

1. Il Committente si riserva la facoltà di modificare il dimensionamento del servizio qualora, per sopravvenute esigenze, si verifichi la necessità di:
 - estendere il servizio di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione anche in locali e/o sedi non contemplate nell'Art. 19;
 - variare le destinazioni d'uso dei locali indicati nell'Art. 19;
 - variare la frequenza periodica degli interventi presso uno o più locali e/o sedi;
 - revocare, temporaneamente o definitivamente, il servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione di alcuni dei locali e/o sedi;
2. Ogni variazione di superficie o di prestazione, sia in aumento che diminuzione, dei servizi previsti dal presente CT dovrà essere preventivamente autorizzata in forma scritta dal Committente. Tali eventuali variazioni non costituiscono motivo per l'Appaltatore di risoluzione anticipata del Contratto né di riconoscimenti a titolo di risarcimenti danni;
3. Per effetto delle variazioni di cui sopra, ove le stesse comportino un incremento o decremento di spesa (sia a carattere definitivo che temporaneo) il canone contrattuale sarà adeguato sulla base di un'offerta che tenga conto della tipologia dei locali e delle relative prestazioni oggetto della variazione; ciò sarà oggetto di atto aggiuntivo al Contratto.
4. Tutte le variazioni di cui al presente articolo saranno comunicate preventivamente all'Appaltatore, entro un termine non inferiore a tre (3) giorni lavorativi, onde consentire una diversa organizzazione del servizio.

Art. 6 (Consegna e programma delle prestazioni)

1. Il Committente comunicherà all'Appaltatore il giorno ed il luogo in cui dovrà presentarsi per ricevere la consegna del servizio.

2. La consegna del servizio, di cui verrà redatto verbale per singola sede, potrà avvenire anche prima della stipula del Contratto, con le riserve di Legge. Nel verbale di consegna sarà indicato il giorno in cui il servizio dovrà essere iniziato.
3. Se l'Appaltatore non si presenterà il giorno stabilito a ricevere la consegna del servizio, il Rup gli assegnerà, mediante lettera raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della stessa, un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale il Committente avrà il diritto di non stipulare o di risolvere il Contratto, disponendo altresì l'incameramento della cauzione, salva e riservata l'azione per eventuali ulteriori maggiori danni.
4. Entro 15 (quindici) giorni dalla data di consegna, l'Appaltatore è tenuto a presentare al Rup il programma dettagliato per l'esecuzione delle operazioni avente carattere periodico; programma che dovrà essere approvato dallo stesso Rup entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento dello stesso.
5. L'Appaltatore ha la facoltà di sviluppare le attività nel modo che ritiene più conveniente per dare il servizio perfettamente compiuto nei termini contrattuali, purché – a giudizio del Rup – non sia pregiudizievole alla buona riuscita delle operazioni ad agli interessi del Committente.
6. Il programma approvato non vincola il Rup che potrà ordinare modifiche anche in corso di attuazione; è invece impegnativo per l'Appaltatore che ha l'obbligo di rispettare il programma di esecuzione.
7. La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo dà facoltà al Committente di non stipulare o di risolvere il Contratto per colpa dell'Appaltatore.
8. Il Rup si riserva il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio e di disporre altresì lo sviluppo dei lavori nel modo che riterrà più opportuno in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione di altre opere, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi e/o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Art. 7 (Dichiarazione di pubblico servizio)

1. Tutte le prestazioni oggetto del presente CT sono, a tutti gli effetti, servizi pubblici e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati.
2. In caso di sospensione o di abbandono – anche parziale – del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore e salvo il diritto di sciopero dei lavoratori dipendenti, il Committente, per l'esecuzione d'ufficio, potrà affidarsi a terzi per la sostituzione dell'Appaltatore in danno ed a spese dello stesso.
3. In caso di scioperi del personale dell'Appaltatore o di altra causa di forza maggiore, escluse ferie, aspettative, infortuni, malattie, dovrà essere assicurato per tutte le Sedi un servizio di emergenza.
4. Nel caso di sciopero del personale dell'Appaltatore, o in presenza di altre cause di forza maggiore, l'Appaltatore si impegna a darne comunicazione al Rup con un

anticipo di almeno 2 (due) giorni. In caso di inadempimento di tale obbligo di comunicazione, verranno applicate le penali previste dal successivo Art. 15 del Disciplinare di Gara.

5. Le mancate prestazioni contrattuali saranno quindi quantificate dal Rup che provvederà alla conseguente rideterminazione del primo canone in scadenza.

Art. 8 (Danni a persone o cose)

1. L'Appaltatore sarà ritenuto responsabile dell'operato dei propri dipendenti e pertanto assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati, eventualmente, alle persone ed alle cose tanto del Committente che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente CT.
2. L'Appaltatore sarà responsabile di tutti i danni quali, a titolo esemplificativo, rotture di vetri, cristalli, apparecchi sanitari, arredi, attrezzature in genere, apparecchi di illuminazione ed altro che il Committente riscontrasse comunque fra tutti i beni esistenti nel luogo oggetto del servizio. L'Appaltatore in ogni caso dovrà provvedere senza indugio ed a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati dal proprio personale.
3. A tal fine l'Appaltatore è tenuto, prima della consegna del servizio, a stipulare polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile per danni a terzi, comprensiva dell'estensione di danni da incendio e R.C.O. ed in ogni caso con il massimale non inferiore a € 2.500.000,00 (euro duemilionicinquecentomila/00) per sinistro.
4. La polizza in questione deve essere stipulata con primaria compagnia assicurativa e copia della stessa dovrà essere consegnata al Committente prima della stipula del Contratto.

Art. 9 (Sistema di vigilanza e controllo)

1. Il Rup ha facoltà di organizzare un sistema di vigilanza e controllo al fine di verificare il rispetto da parte dell'Appaltatore di quanto previsto nel presente CT e nel progetto tecnico presentato dall'Impresa partecipante in sede di gara (regolare esecuzione delle prestazioni, rispetto delle frequenze degli interventi, numero di addetti presenti, macchine, attrezzature e prodotti utilizzati), segnalando eventuali inadempienze.
2. Il Responsabile del servizio, nominato dall'Appaltatore a norma del successivo Art. 11, dovrà eseguire quanto richiesto dal Rup al fine di ripristinare il servizio.
3. Il controllo delle prestazioni compete anche ai Responsabili di Struttura, ovvero ai Direttori Sanitari, ai Direttori di Dipartimento, ai Responsabili d'Area o loro delegati, i quali daranno comunicazione di eventuali disservizi ed inadempienze rispetto alle previsioni contenute nel presente Capitolato, attivando la procedura di contestazione che verrà definita successivamente con apposita circolare.

Art. 10 (Personale)

1. Per adempiere alle prestazioni l'Appaltatore si avvarrà di proprio personale regolarmente assunto ed operante sotto la sua esclusiva responsabilità; in particolare l'Appaltatore, entro la data di avvio del servizio, dovrà dimostrare di aver ottenuto, dal competente Ispettorato del lavoro, tutte le autorizzazioni previste dalla vigente normativa.
2. Il personale addetto ai servizi dovrà essere adeguato per numero e qualificazione professionale alle esigenze del servizio.
3. Qualora il Committente accerti che l'Appaltatore si è avvalso, per l'esecuzione del Contratto, di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia, oltre all'applicazione delle previste penalità, provvederà a segnalare il fatto alle autorità competenti all'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore.
4. Tutto il personale adibito al servizio appaltato dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore. Lo stesso personale dovrà essere idoneo a svolgere le prestazioni del servizio, dovrà possedere i prescritti requisiti di igiene e sanità e dovrà essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza. Detto personale dovrà astenersi dal manomettere e prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza ovunque posti. Il personale impiegato è obbligato ad indossare una uniforme omogenea e corredata di un cartellino personale di riconoscimento munito di fotografia, data di nascita, l'indicazione del nome dell'Impresa da cui dipende, data di assunzione, Riferimento dell'appalto e dell'eventuale subappalto
5. Tutto il personale adibito al servizio appaltato, qualora si trovi a prestare servizio in luoghi esterni, deve obbligatoriamente indossare indumenti ad alta visibilità, verificare la presenza di mezzi in movimento, non sostare dietro autoambulanze e preferire i percorsi pedonali;
6. Ai dipendenti dell'Appaltatore dovrà essere prescritta l'osservanza del segreto d'ufficio ed è fatto divieto agli stessi, salvo esigenze proprie del servizio, di aprire cassetti, armadi, rimuovere carte o altri documenti lasciati eventualmente sui tavoli o sulle scrivanie.
7. L'Appaltatore deve osservare nei riguardi dei propri dipendenti e, nel caso in cui si tratti di società-cooperativa anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale, nonché di sicurezza ed igiene del lavoro.
8. L'Appaltatore deve, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti e, nel caso in cui si tratti di società-cooperativa anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal vigente CCNL per i lavoratori di

imprese di pulizia, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori (anche se non aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale), nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.

9. L'Appaltatore deve osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D.Lgs 81/2008 e conseguentemente dotare il personale impiegato di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti e deve adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che di terzi.

Art. 11 (Responsabile del servizio)

1. L'Appaltatore deve indicare il Responsabile del servizio che dovrà essere notificato al Committente prima della stipula del Contratto.
2. Il Responsabile del servizio ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile del servizio, dovranno intendersi fatte direttamente all'Appaltatore stesso.
3. Il Responsabile del servizio concorda con il Rup i giorni e le fasce orarie definitive relative al servizio per ogni singolo edificio. Entro 10 (dieci) giorni dall'inizio del servizio, il Responsabile del servizio deve notificare al Rup l'elenco dei giorni e delle fasce orarie in cui verrà svolto il servizio suddiviso per edificio. Tale obbligo sussiste anche in caso di eventuali modifiche
4. Il Responsabile del servizio deve essere facilmente rintracciabile dalle ore 6.00 alle ore 22.00 di ogni giorno della settimana, mediante telefono cellulare fornito a spese dell'Appaltatore.

Art. 12 (Prodotti e formulati impiegati)

1. I prodotti e formulati da utilizzarsi dovranno essere tutti a norma di legge e non comportare l'obbligo di visite mediche periodiche di controllo per gli operatori addetti. Dovranno avere un grado di elevata biodegradabilità.

Art. 13 (Attrezzature)

1. Il servizio dovrà essere svolto con l'utilizzo di idonee attrezzature al fine di rendere le operazioni più funzionali possibile e comunque i macchinari da utilizzarsi dovranno essere conformi alle norme in materia di prevenzione degli infortuni.

L'Appaltatore sarà responsabile della custodia delle proprie attrezzature tecniche. Il Committente non sarà responsabile in caso di danni o furti.

2. È fatto divieto di utilizzare qualsiasi attrezzo, utensile, macchinario e apparecchiatura di proprietà del Committente.
3. Le attrezzature ed i macchinari impiegati dovranno essere in regola con le normative vigenti sia in Italia che nella Comunità Europea in materia di prevenzione infortuni, essere dotati perciò di tutti gli accessori e le misure idonee a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni e dovranno pertanto essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, dovranno essere utilizzati in conformità alle relative specifiche tecniche, nonché dotati del contrassegno dell'Appaltatore. Le attrezzature, i macchinari e i materiali di consumo dovranno comunque essere conformi a quanto disposto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i.
4. In caso di contestazioni o di controllo in ordine a quanto previsto nei precedenti commi del presente articolo, l'onere della prova e a carico dell'Appaltatore.
5. È a carico del Committente la fornitura di energia elettrica, eventualmente occorrente nei punti di presa esistenti: nel caso di utilizzo di prese elettriche volanti, devono essere usate quelle di tipo interbloccato da cantiere, con grado di protezione adeguato al luogo di utilizzo.

Art. 14 (Modalità di esecuzione degli interventi)

1. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e, comunque, rigorosamente secondo le tecniche e con le cautele indicate dal Ministero della Salute.
2. Al termine di ogni intervento l'Appaltatore dovrà apporre idonei ed inequivocabili segnali di avvertimento nei siti trattati.
3. Al termine di ciascun intervento dovrà essere compilato, in duplice copia, un apposito verbale firmato dal Responsabile di Struttura o suo incaricato e dal Responsabile del servizio, dal quale risulterà l'effettivo ammontare delle operazioni eseguite. Le firme dovranno essere affiancate da timbro in modo da rendere chiaramente leggibile le stesse.
4. L'Appaltatore è tenuto, ove possibile, a svolgere la propria attività in modo da non ostacolare quella svolta direttamente dal Committente e/o da altri Appaltatori o fornitori che si trovassero a svolgere le loro attività negli ambienti di lavoro del Committente.

Art. 15 (Interventi ordinari)

1. L'espletamento degli interventi ordinari si articolerà come indicato nell'Art. 17, comma 1), per le zone di intervento come specificato nell'Art. 19, comma 1).

Art. 16 (Interventi straordinari/urgenti)

1. Gli interventi straordinari si espletano unicamente a seguito di specifiche richieste del Rup e/o dei Direttori Sanitari, dei Direttori di Dipartimento e dei Responsabili di Struttura.
2. L'Appaltatore è tenuto a garantire la disponibilità di uomini e mezzi nel caso di richieste di interventi urgenti anche al di fuori del normale orario di lavoro senza per questo poter pretendere alcun compenso aggiuntivo.
3. Alla società aggiudicataria, qualora se ne presenti la necessità, potranno essere richiesti, in via straordinaria, interventi di asporto delle deiezioni di animali, pulizia e disinfezione di tutte le superfici contaminate, disinfezioni striscianti o alati, disinfestazioni e derattizzazioni. Tali interventi, nel numero massimo di 120 per anno, desunti dalla media storica degli interventi effettuati negli anni precedenti, sono ricompresi nel canone mensile e, pertanto, non sarà riconosciuto all'Appaltatore alcun compenso aggiuntivo.
4. Qualora le operazioni effettuate risultassero inefficaci o di parziale efficacia, l'Appaltatore dovrà provvedere ad effettuare ulteriori interventi supplementari a richiesta del Committente, senza alcun onere aggiuntivo per lo stesso, pena la non liquidazione del canone mensile relativo.

TITOLO III – ALLEGATI

Art. 17 (Prestazioni e loro frequenza)

1. L'espletamento degli interventi si articolerà come di seguito specificato e, per quanto concerne il servizio ordinario, nelle quantità riportate nel successivo art. 19:
 - a. Derattizzazione:

Le aree interessate ai trattamenti dovranno essere derattizzate nel rispetto del Decreto Ministero della Salute del 18.12.08 e delle successive ordinanze del 19.03.09 e 14.01.10

Dovranno essere installati dei contenitori/distributori che contengano esche rodenticida e che consentano ingresso al loro interno unicamente a ratti e topi bersaglio del trattamento. Il contenitore, per motivi di sicurezza, deve avere la chiusura con chiave e deve riportare in etichetta il numero progressivo, il principio attivo utilizzato, l'indicazione dell'antidoto, numero telefonico del centro antiveleni più vicino, le generalità dell'azienda appaltante ed un numero di telefono attivo H24.

In considerazione delle diverse abitudini alimentari delle tipologie di ratti e topi che vivono in aree urbane, devono essere utilizzate esche mirate in relazione all'habitat cui le stesse saranno posizionate:

 - in prossimità di rete fognaria, magazzini e fondamenta dovranno essere predisposte esche specifiche per il *Rattus Norvegicus* (topo di fogna);
 - in prossimità di parchi ed aree con presenza di alberi dovranno essere predisposte esche specifiche per il *Rattus Rattus* (topo nero);
 - per combattere il *Mus Musculus* (topolino domestico) il quale può vivere ovunque ci siano condizioni favorevoli, è necessario creare una fitta rete di erogatori di esca rodenticida per bersagliarlo ovunque.
 - b. Disinfezione sanitaria:

Irrorazione di presidi medico chirurgici con proprietà battericida e disinfettante distribuiti con apposite apparecchiature termonebbiogene e atomizzatori; tali prodotti devono essere efficaci contro batteri, virus e funghi sia in superficie che in profondità. Deve inoltre essere inodore, non intaccare metalli e gomme, non decolorare stoffe ed essere stabili ad elevate temperature. I prodotti saranno inoltre idonei e certificati per interni per ambienti con presenza umana e per poter essere utilizzati su strumenti elettrici in bassa tensione (400 V);
 - c. Disinfezione striscianti:

Tale operazione è rivolta ad insetti quali ragni, formiche, pulci e zecche. Il lavoro prevede l'irrorazione, per mezzo di atomizzatori elettrici o a motore, di prodotti (presidi medico chirurgici) che irrorati sulle superfici (sia esterne che interne) ed una volta che questi entrano in contatto con gli infestanti ne provochino la morte nel tempo, non immediatamente, in

modo tale che l'intossicazione contami le masse infestanti di provenienza.

Per quanto riguarda la disinfestazione della blatta, che vive nella rete fognaria, dovranno essere effettuati dei trattamenti con termonebbiogeno che sprigioni fumi disinfestanti a saturazione totale della cubatura della rete fognaria; ove questa metodologia non fosse applicabile, dovranno essere trattate le pareti interne dei tombini con prodotti disinfestanti, ma non irritanti onde evitare che le blatte abbandonino i tombini e si riversino nelle tubature andando a raggiungere gli scarichi degli ambienti interni.

Nell'intervento relativo al periodo stagionale più caldo, dovrà essere applicato un prodotto in forma granulare che agisce, grazie all'odore che emana, come repellente per i serpenti;

d. Anti larvale alati:

Tale operazione è rivolta ad insetti alati quali mosche, zanzare, chironomidi, vespe, calabroni, ecc...

Il trattamento antilarvale dovrà essere specifico per ogni insetto alato, sia per l'habitat di sviluppo, sia per il prodotto utilizzato (*diflubenzunon* o equivalente per mosche, zanzare, zanzare tigre e chironomidi, *cipermetrina* o equivalente per vespe e calabroni) e sia per modalità di intervento.

e. Disinfestazione alati

Il trattamento adulticida dovrà prevedere l'irrorazione di presidi medico chirurgici con un'azione combinata abbattente rapida e letale ed una prolungata azione residuale senza essere nociva a persone ed animali. Tale attività sarà effettuata nelle aree esterne perimetralmente ai fabbricati e, precauzionalmente, dovrà essere programmata in orario notturno ed essere resa nota attraverso affissione di volantini informativi.

Ad ogni intervento dovranno essere rimossi eventuali nidi di vespe e calabroni.

Nel caso cui venga riscontrata la presenza di un nido di api, l'impresa dovrà provvedere, con l'ausilio di un apicoltore ed in completa sicurezza, ad asportarlo e traslocarlo in aree idonee allo sviluppo della colonia, evitando quanto più possibile il danneggiamento dell'insetto.

f. Disinfestazione contro la zanzara tigre:

Tale attività sarà effettuata mediante un primo intervento su tutte le aree in cui esistano acque stagnanti (sottovasi, laghetti, depositi idrici, gruppi batterie CDZ ad umido, ecc...) teso a eliminare le larve della zanzara tigre e simili. Successivamente una seconda fase ad effetto abbattente tipo adulticida;

g. Disinfestazione antiparassitaria del verde:

(laddove esistenti aree a verde e da effettuarsi uno nel periodo primaverile e l'altro nel periodo autunnale)

L'intervento sarà mirato esclusivamente alla perfetta tenuta del verde evitando l'attecchimento di parassiti che vadano ad intaccare la vitalità

delle piante, senza interagire in maniera negativa con l'ambiente per l'inquinamento o a danno di animali e persone.

h. Disinfestazione contro processionaria del pino:

(laddove esistenti aree a verde e da effettuarsi uno nel periodo primaverile e l'altro nel periodo autunnale)

Irrorazione di tutta la pianta, per mezzo di atomizzatore a motore, di insetticida biologico a base di *bacillus Thuringiensis* che inibisce la crescita dei lepidotteri mantenendo sana la pianta;

i. monitoraggi:

L'attività di monitoraggio verrà effettuata in ambienti interni onde verificare l'eventuale elevata presenza di masse infestanti ed attivando immediatamente le relative disinfestazioni, con prodotti idonei e certificati per interni, per ambienti con presenza umana e per poter essere utilizzati su impianti elettrici in bassa tensione (400 V);

2. Le zone di intervento sono le seguenti:

a. i servizi di derattizzazione e disinfestazione contro insetti striscianti (blatte, cimici, pulci, ecc...) e alati interesseranno tutti i locali e gli ambienti di seguito elencati:

- gruppi operatori, pronto soccorso e corridoi di collegamento, centri trasfusionali ed emoteche, portinerie, sale conferenze, locali radiologia, corridoi servizi igienici, alloggi guardie mediche, locali guardaroba, lavanderie, astanteria, ambulatori, centri di rianimazione, locali interrati, depositi magazzini vari, centrali di servizio, centrale termica, vani ascensori, montacarichi, portavivande e porta biancheria, corridoi di collegamento locali fisioterapici, farmacie, autoparchi, intercapedini varie, aree scoperte, giardini, strade e viali di collegamento, superfici murali esterne dei fabbricati e rete di fognatura (interna ed esterna);

b. i servizi di disinfezione dovranno invece interessare oltre ai locali elencati per la disinfestazione e derattizzazione anche i servizi igienici ed i locali con presenza umana; per questi ultimi è necessaria specifica richiesta di intervento.

c. il servizio per la disinfestazione antiparassitaria del verde interesserà tutte le aree verdi (giardini, aiuole, ecc.) ove esistenti, delle strutture dipartimentali, ospedaliere ed extraospedaliere.

Art. 18 (Elenco edifici ed aree di pertinenza)

1. Gli indirizzi degli edifici e delle rispettive pertinenze sono di seguito riportate:

Tipologia e denominazione Struttura		Indirizzo
S.O. Monterotondo	Stabilimento Ospedaliero	Via Faravelli 27
D.S. Monterotondo	Distretto Sanitario	Via dell'Aeronautica 53/B
	Uffici Amministrativi	Via Vulcano 5 piano primo
	Consultorio Mentana	Via Reatina angolo Via E. Fermi
	Consultorio Fonte Nuova	Via IV Novembre 4
	Dipartimento di Prevenzione	Via Vulcano 1/E piano terra
	Garage distretto sanitario	Via dell'Aeronautica 53B piano seminterrato
	Sede medico Lavoro/SPP/ scuola inf.	Via Riva 40
	SERT Monterotondo	Via Carlo Burani snc
C.S. Palombara Sabina	Casa della Salute	P.zza Salvo D'Acquisto
D.S. Guidonia	Distretto Sanitario	Via dei Castagni 20/22
	Consultorio Setteville	Via Giovanni Pascoli 48
S.O. Tivoli	Stabilimento Ospedaliero	Via parrozzani,3
	Palazzo Arnaldi	Via parrozzani,3
	Palazzo Cianti	Via parrozzani,3
D.S. Tivoli	Distretto Sanitario	Piazza Massimo, 1
	Consultorio Castel Madama	Via Baccelli (Via Sant'Anna,1)
	Consultorio Vicovaro	Largo Cesare Battisti,22
	SERT Tivoli	Via dei Castagni,22
S.O. Subiaco	Stabilimento Ospedaliero	Contrada Colle Cisterna snc - Subiaco
D.S. Subiaco	Distretto Sanitario	Largo Mazzini 14 - Subiaco
	Poliambulatorio Arsoli	Via dei Masimo 1 - Arsoli
	Poliambulatorio Olevano Romano	Via S.Francesco d'Assisi 103 - Olevano R.
S.O. Palestrina	Stabilimento Ospedaliero Palestrina	Viale Pio XII
C.S. Zagarolo	Casa della Salute	Via Borgo San Martino 3
D.S. Palestrina	Distretto Sanitario	Via Porta San Martino 38
	Presidio Cave	Via Morino snc
	Presidio San Cesareo	Via G. Giordani 3
	Presidio Zagarolo RSA	Piazza Massimo D'Azeglio
S.O. Colferro	Stabilimento Ospedaliero Colferro	Piazza Aldo Moro, 1
D.S. Colferro	Distretto Sanitario	Via degli Esplosivi, 9
	Consultorio Colferro	Largo Oberdan, snc
	Consultorio Valmontone	Via Porta Napoletana, 8
	Consultorio Carpineto Romano	Via Giacomo Matteotti
	SERT	Largo Oberdan, snc
	Consultorio Segni	Via Pacinotti, 1
	Consultorio Artena	Via Valle dell'Oste, snc
Dipartimento di Prevenzione	Sede Subiaco	C.da Colle Cisterna snc (Ospedale) - Subiaco
	Sede CAR Gest	Car Via Tenuta del Cavaliere
	Veterinario Colferro	Via degli Esplosivi, 9
	Igiene Pubblica Colferro	Via degli Esplosivi, 9
	Sede Guidonia	Via dei Castagni 20 / 22
Dipartimento Salute Mentale	Direzione, CSM e Centro Diurno Collef.	Via degli Esplosivi, 9
	CSM e Centro Diurno Subiaco	V.le della Repubblica 24 - Subiaco
	CSM e Centro Diurno Tivoli	Via domenico giuliani
	CSM Palestrina	Via Porta San Martino 46
	CSM Guidonia	Via Colferro Guidonia
	Centro Diurno Guidonia	Via Colferro Guidonia
Sede Aziendale	Sede Tivoli Via Acqueregna	Via Acqueregna 1/15

Art. 19 (Interventi annui suddivisi per luogo e tipologia di intervento)

1. Gli interventi annui suddivisi per luogo e tipologia di intervento sono di seguito riportati:

Denominazione Struttura		NUMERO DI INTERVENTI							
		A Derattizzazione	B Disinfestazione sanitaria	C Disinfestazione striscianti	D Anti-larvali alati	E Disinfestazione alati	F Disinfestazione zanzara tigre	G Disinfestazione verde	H Disinfestazione pino
Numero interventi ORDINARI Anni >>>		294	147	125	210	160	160	60	34
S.O. Monterotondo	Stabilimento Ospedaliero	8	3	3	6	4	4	2	2
D.S. Monterotondo	Distretto Sanitario	8	3	3	6	4	4	2	0
	Uffici Amministrativi	8	3	3	6	4	4	0	0
	Consutorio Mentana	4	3	2	0	4	4	0	0
	Consutorio Fonte Nuova	4	3	2	0	4	4	0	0
	Dipartimento di Prevenzione	8	3	3	6	4	4	2	0
	Garage Distretto Sanitario	8	3	3	6	4	4	0	0
	Sede medico Lavoro/SPP/ scuola inf.	8	3	3	6	4	4	2	0
	SERT Monterotondo	4	3	2	6	4	4	2	0
C.S. Palombara Sabina	Casa della Salute	8	3	3	6	4	4	2	2
D.S. Guidonia	Distretto Sanitario	8	3	3	6	4	4	2	2
	Consutorio Setteville	4	3	2	0	0	0	2	0
S.O. Tivoli	Stabilimento Ospedaliero	8	3	3	6	4	4	2	0
	Palazzo Arnaldi	8	3	3	6	4	4	0	0
	Palazzo Cianti	8	3	3	6	4	4	0	0
D.S. Tivoli	Distretto Sanitario	8	3	3	6	4	4	2	0
	Consutorio Castel Madama	4	3	2	0	0	0	0	0
	Consutorio Vicovaro	4	3	2	0	4	4	0	0
	SERT Tivoli	4	3	2	0	4	4	2	0
S.O. Subiaco	Stabilimento Ospedaliero	8	3	3	6	4	4	2	0
D.S. Subiaco	Distretto Sanitario	8	3	3	6	4	4	2	0
	Poliambulatorio Arsoli	4	3	2	6	4	4	2	0
	Poliambulatorio Olevano Romano	4	3	2	6	4	4	2	0
S.O. Palestrina	Stabilimento Ospedaliero Palestrina	8	3	3	6	4	4	2	2
C.S. Zagarolo	Casa della Salute	8	3	3	6	4	4	0	0
D.S. Palestrina	Distretto Sanitario	8	3	3	6	4	4	0	2
	Presidio Cave	4	3	2	6	4	4	0	2
	Presidio San Cesareo	4	3	2	6	4	4	0	2
	Presidio Zagarolo	4	3	2	6	4	4	0	0
S.O. Colferro	Stabilimento Ospedaliero Colferro	8	3	3	6	4	4	2	2
D.S. Colferro	Distretto Sanitario	8	3	3	6	4	4	2	2
	Consutorio Colferro	8	3	3	6	4	4	2	2
	Consutorio Valmontone	4	3	2	0	0	0	0	0
	Consutorio Carpineto Romano	4	3	2	0	0	0	2	2
	SERT	8	3	3	0	4	4	2	2
	Consutorio Segni	4	3	2	0	0	0	0	0
	Consutorio Artena	4	3	2	6	4	4	0	0
Dipartimento di Prevenzione	Sede Subiaco	3	3	2	0	0	0	0	0
	Sede CAR Gest	3	3	2	0	0	0	2	0
	Veterinario Colferro	8	3	3	6	4	4	2	2
	Igiene Pubblica Colferro	8	3	3	6	4	4	2	2
	Sede Guidonia	3	3	2	6	4	4	0	0
Dipartimento Salute Mentale	Direzione, CSM e Centro Diurno Collef.	8	3	3	6	4	4	2	2
	CSM e Centro Diurno Subiaco	8	3	3	6	4	4	2	2
	CSM e Centro Diurno Tivoli	3	3	2	6	4	4	2	0
	CSM Palestrina	4	3	3	6	4	4	0	2
	CSM Guidonia	3	3	2	0	0	0	2	0
	Centro Diurno Guidonia	3	3	2	0	0	0	2	0
Sede Aziendale	Sede Tivoli Via Acquaregna	8	3	3	6	4	4	2	0